

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 -43100 PARMA (PR)

Capitale sociale Euro 450.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 368.938.

Andamento della gestione

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2011 sono intervenuti alcuni fatti di rilievo che hanno influenzato gli andamenti strategico aziendali. Tali fatti sono imputabili sia al Comune di Parma (socio unico e proprietario della nostra Società) che a fattori esterni.

Con la deliberazione n. 128 del 28/12/2010 il Comune di Parma ha stabilito di conferire ad ADE Spa l'asset delle concessioni cimiteriali dal 01/01/2011 il che, associato all'adeguamento tariffario, completa l'assetto economico – gestionale dell'azienda, propedeutico al processo di liberalizzazione della società come configurato dalla normativa. L'introito diretto delle concessioni cimiteriali da parte della società prevede il riconoscimento a Parma Infrastrutture, società del Comune di Parma che gestisce tutto il patrimonio dell'Ente, di un canone di concessione d'uso delle strutture cimiteriali oggetto delle concessioni.

Come previsto dalla stessa deliberazione n. 128/2010, a fronte della messa a disposizione da parte del Comune di tutte le entrate relative ai cespiti gestiti, la società deve accollarsi tutti i costi di gestione, di manutenzione ordinaria ed anche straordinaria sui beni stessi che prima venivano sostenuti dal Comune di Parma al quale competeva anche l'incasso dei ricavi derivanti dalle concessioni cimiteriali.

Il Comune di Parma, dopo le dimissioni del Sindaco, viene Commissariato nell'autunno del 2011; la gestione Commissariale ha richiesto a tutte le aziende partecipate (e quindi anche ad ADE Spa) un impegno straordinario per consentire di verificare lo stato generale della gestione aziendale e la situazione economico - finanziaria della società in una visione di "gruppo". Uno degli effetti della gestione Commissariale è stato quello di rivedere il piano complessivo degli investimenti dell'Ente, andando ad incidere sui piani triennali presentati ed adottati nel tempo da parte di ADE Spa. La necessità di un continuo lavoro di aggiornamento delle previsioni ha comportato un ritardo, se non l'annullamento, di lavori inizialmente previsti nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2011 è stata ulteriormente delineata la configurazione legislativa di governo, di riferimento per tutte le aziende che gestiscono servizi pubblici a rilevanza economica, a totale o prevalente capitale pubblico. Il Governo, con l'approvazione dalla legge 148 del 14 settembre 2011, ha ripreso quanto previsto della legge 166/2009 che ha modificato l'art. 23/bis della legge 133/2008, imponendo la decadenza dai

rispettivi contratti di servizio nel caso in cui entro una determinata data non si provveda o alla messa in gara della gestione o alla messa in gara della gestione e cessione di almeno il 40% del capitale sociale con la selezione di un socio operativo privato. Con l'approvazione del decreto – legge 24 gennaio 2012 n. 1 tale data è stata fissata al 31 dicembre 2012

Andamento economico generale

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia dagli stessi Comuni) ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta. Il segmento del settore non gode, peraltro, nemmeno di un tariffario di riferimento, come ad esempio succede per i servizi di cremazione, in quanto ogni singolo Comune determina i costi di queste operazioni. Cosa diversa invece per il settore funebre che ha come mercato di riferimento quello relativo alle imprese, pubbliche o private che siano, che operano nel campo dei servizi di onoranze funebri.

Per quanto attiene lo sviluppo della "domanda" è rilevante l'incremento della scelta della cremazione come pratica di sepoltura; valutato che questo incremento è dettato non solo dal mutamento dei costumi e delle motivazioni personali, ma anche da una convenienza economica, che soprattutto in periodi di crisi orienta le scelte, sarà indispensabile elaborare modifiche ai modelli di sepoltura attuale per meglio diversificarne l'offerta a costi confrontabili (durata concessioni, loculi areati, maggior flessibilità nella assegnazione delle sepolture, etc .)

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio 2011 il Socio unico Comune di Parma ha adottato una serie di strumenti per esercitare un più efficace controllo sulle società partecipate. L'Azienda, che si era già autonomamente dotata di tutti gli strumenti di controllo previsti dalla legge, non ha incontrato difficoltà a soddisfare tali richieste né quelle successive del Commissario Straordinario, tra cui la richiesta di revisione volontaria del bilancio di esercizio 2011 di ADE Spa.

Le forti pressioni ambientali di cui sopra, hanno ingenerato un clima generale di diffidenza da parte dei cittadini sulle gestioni delle società partecipate e sulla qualità dei servizi erogati, che non hanno scalfito l'immagine di Ade Spa e il rapporto con i fruitori del servizio erogato.

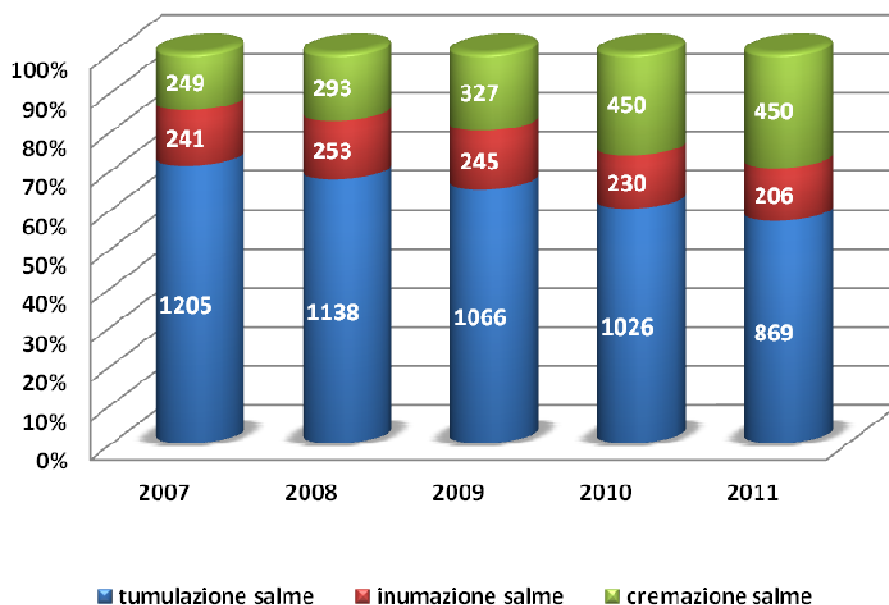
Nel corso del 2011 non sono rilevabili conflitti sindacali avendo la società mantenuto rapporti e relazioni costanti con le Organizzazioni Sindacali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

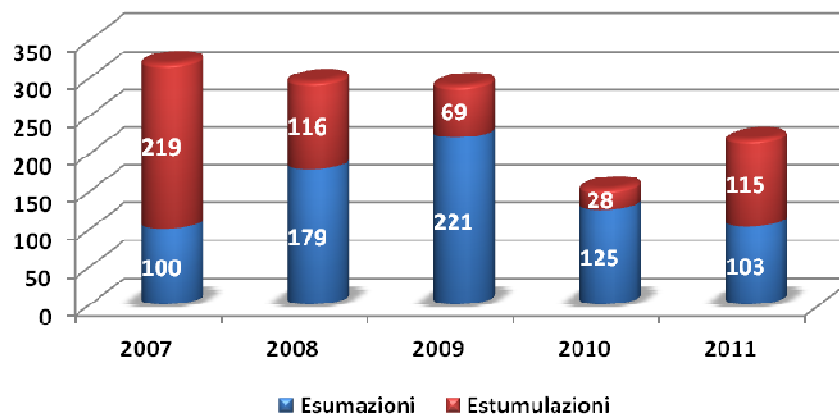
E' necessario valutare attentamente tre fenomeni che, complice l'acuirsi della crisi economica internazionale, hanno profondamente caratterizzato l'andamento della gestione economica dell'azienda e che confermano i trend manifestatisi negli esercizi precedenti:

- l'aumento delle cremazioni a discapito delle tumulazioni in struttura;
- il crescente disinteresse che incide sulla rotazione delle sepolture, che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni, ma che tuttavia sposta risorse dagli investimenti per coprire i costi operativi della gestione;
- la inespondibilità della spesa pro capite per la sepoltura.

Andamento delle tipologie di sepolture 2007-2011



Andamento disinteresse 2007 - 2011



La società ha cercato di compensare tali criticità con:

- interventi di modifica gestionale delle procedure operative, ovvero non effettuando più operazioni di estumulazione d'ufficio, se non correlate alla contestuale vendita della sepoltura;
- altre attività che riguardano l'incremento dei ricavi per concessioni cimiteriali quali:
 - rinnovo delle concessioni file alte (attività solo amministrative che non generano incrementi di costi operativi),
 - vendita di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate, già dichiarate decadute dal Comune di Parma, con l'espletamento di asta pubblica;
 - flessibilità dell'attività legata alla rotazione delle sepolture (piano estumulazioni) che ha garantito una compensazione delle criticità evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, come ad esempio l'adeguamento tariffario dei propri servizi. Di conseguenza, per far fronte ad eventuali decrementi dei ricavi, la nostra Società è costretta a far ricorso ad attività/interventi straordinari compensativi.

L'attività della società, ricordiamo, rientra fra quelle definite in *"house providing"*, cioè è delegata allo svolgimento delle funzioni tipiche riservate all'Amministrazione Comunale che la controlla e ad essa trasferite.

Conseguentemente a ciò, la società non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, ne ha la possibilità di penetrazione in un libero mercato. Pertanto mal si adattano a questo tipo di attività gli indicatori economici standard per misurare la performance, anche se, grazie alla parziale rivisitazione delle tariffe effettuata nell'esercizio 2011, già sono visibili i primi miglioramenti di andamento di tali indicatori rispetto agli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Valore della produzione	2.203.727	1.662.647	1.426.694
Margine operativo lordo	414.580	(100.590)	(116.410)
Risultato prima delle imposte	604.324	115.898	30.897

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	5.534.911	3.252.430	2.282.481
Costi esterni	3.331.184	1.589.783	1.741.401
Valore Aggiunto	2.203.727	1.662.647	541.080
Costo del lavoro	1.789.147	1.763.237	25.910
Margine Operativo Lordo	414.580	(100.590)	515.170
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	129.201	158.698	(29.497)
Risultato Operativo	285.379	(259.288)	544.667
Proventi diversi	269.474	268.843	631
Proventi e oneri finanziari	107.433	98.096	9.337
Risultato Ordinario	662.286	107.651	554.635
Componenti straordinarie nette	(57.962)	8.247	(66.209)
Risultato prima delle imposte	604.324	115.898	488.426
Imposte sul reddito	235.386	49.186	186.200
Risultato netto	368.938	66.712	302.226

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE	0,77	0,28	(0,28)
ROI	0,17	(0,13)	(0,23)
ROS	0,10	(0,08)	(0,15)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	294.384	238.998	55.386
Immobilizzazioni materiali nette	191.458	250.184	(58.726)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	283.199	153.126	130.073
Capitale immobilizzato	769.041	642.308	126.733
Rimanenze di magazzino	26.717	32.705	(5.988)
Crediti verso Clienti	621.775	818.083	(196.308)
Altri crediti	302.889	167.389	135.500
Ratei e risconti attivi	8.058	11.679	(3.621)
Attività d'esercizio a breve termine	959.439	1.029.856	(70.417)
Debiti verso fornitori	1.392.495	687.720	704.775
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	395.078	204.728	190.350
Altri debiti	111.166	140.229	(29.063)
Ratei e risconti passivi	119.542	128.478	(8.936)
Passività d'esercizio a breve termine	2.018.281	1.161.155	857.126
Capitale d'esercizio netto	(1.058.842)	(131.299)	(927.543)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.240	334.857	32.383
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	12.880		12.880
Passività a medio lungo termine	380.120	334.857	45.263
Capitale investito	(669.921)	176.152	(846.073)
Patrimonio netto	(849.780)	(480.841)	(368.939)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.519.701	304.689	1.215.012
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	669.921	(176.152)	846.073

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	80.739	(161.467)
Quoziente primario di struttura	1,11	0,75

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari. Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura espresso però in termini percentuali.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	1.517.009	304.034	1.212.975
Denaro e altri valori in cassa	2.692	655	2.037
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.519.701	304.689	1.215.012
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.519.701	304.689	1.215.012
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			

Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	1.519.701	304.689	1.215.012
------------------------------------	------------------	----------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,22	1,12
Liquidità secca	1,23	1,15
Indebitamento	2,68	2,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,60	1,27

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,22. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secca è pari a 1,23. Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1. Possiamo rilevare come in questo esercizio l'indice esprima un valore superiore a quello ideale, ulteriormente migliorato rispetto l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 2,68. Tale indice misura la relazione tra i mezzi propri e i mezzi di terzi: il valore teorico ideale è pari a 3. Questo indice, in modo particolare, non deve essere letto isolatamente perché indica solo il rapporto tra le fonti di finanziamento. L'ammontare delle fonti deve essere correlata al rapporto tra capitale fisso e circolante. Per effetto dell'aumento dei mezzi propri e di un *cash flow* positivo l'indice migliora nettamente rispetto l'esercizio precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,60, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore ad 1.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale, l'ambiente e le certificazioni.

Personale

Nel corso del 2011 è stato modificato l'organigramma con la soppressione di un ufficio accorpato ad altra struttura, modificando conseguentemente la dotazione organica e il piano dei fabbisogni, per migliorare l'efficienza e la economicità della *governance*.

Si è dato corso all'espletamento della selezione pubblica per l'assunzione di un operatore cimiteriale con qualifica C3, come previsto dalla dotazione organica e il piano dei fabbisogni, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con altro dipendente di pari qualifica.

Si è provveduto ad una assunzione a tempo determinato di impiegato con qualifica C1, attingendo alla graduatoria di una precedente selezione pubblica, come previsto dalla pianta organica e il piano delle assunzioni, in sostituzione di un precedente contratto di collaborazione a progetto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola che abbiano determinato una responsabilità aziendale. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

Nel corso dell'esercizio è stata conciliata davanti al Giudice del Lavoro di Parma la lite intrapresa nel 2010 da un dipendente presso l'Ufficio Provinciale del lavoro, per presunto demansionamento conseguente

all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della nuova struttura organizzativa aziendale e del funzionigramma e, contestualmente, la revoca di un provvedimento disciplinare. Le parti hanno sottoscritto il verbale di conciliazione presso la Sezione Lavoro del Tribunale di Parma in data 30 settembre 2011.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

La nostra società ha mantenuto la certificazione ISO 9001-2008, avendo superato positivamente il riesame effettuato in data 30/5/2011, dalla Società di certificazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tipologia di operazioni	Importo
Crediti v/controlanti – Comune di Parma al 31.12.11	158.021
Rimborso quota manutenzione ordinaria	31.093
Rimborso quota manutenzione straordinaria	32.757
Crediti v/controlate - Ade Servizi s.r.l. al 31.12.11	178.125
Rimborso spese ADE Servizi srl	259.097
di cui:	
<i>Rimborso lavori manutenzione spogliatoi</i>	<i>3.465</i>
<i>Rimborso spese pulizie, verde, riscaldamento, luce, acqua, ecc</i>	<i>35.000</i>
<i>Rimborso canone di sub concessione locali uffici, magazzino, spogliatoio, ecc</i>	<i>220.632</i>
Rimborso attività di governance	57.500
Rimborso spese personale in comando	522
Debiti v/consorelle - Parma Infrastrutture s.p.a. al 31.12.11	1.210.000
Canone sub-concessione	1.750.000

Legenda:

- I "crediti/debiti" corrispondono ai saldi aperti alla data del 31.12.11, comprensivi di Iva, relativi a rapporti di competenza 2011, ma anche ai residui non ancora pagati dell'esercizio precedente (2010);
- Le voci di "Rimborso e Canone" corrispondono ai rapporti contabilizzati tra ricavi e costi, di esclusiva competenza dell'esercizio 2011.

Tutte le transazioni con l'ente controllante, le società da questo controllate e la società controllata sono effettuate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici sono dettagliati nella nota integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 gennaio 2012 l'Assemblea dei Soci di ADE S.p.A. ha modificato lo statuto societario introducendo la possibilità di nomina di un Amministratore Unico; è stato conseguentemente revocato il precedente Consiglio di Amministrazione fino a tale data in carica ed è stato nominato il nuovo Amministratore Unico. Con l'approvazione del decreto – legge 24 gennaio 2012 n. 1 il termine per la liberalizzazione dei servizi pubblici locali da parte degli Enti proprietari è spostato al 31 dicembre 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

La ricerca di un socio privato operativo consentirà all'azienda di intraprendere nuovi percorsi di sviluppo ed investimento, oggi preclusi dalla normativa di legge in vigore per le società a totale partecipazione pubblica.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale è in fase di revisione ed aggiornamento, a seguito delle nuove procedure operative adottate dalla Società.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	368.938
5% a riserva legale	Euro	18.447
a riserva straordinaria	Euro	350.491

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.